

spirassero all'ufficio d'istruttori nei licei, nei ginnasi e nelle scuole tecniche, dove l'istruzione ginnastica, per la legge 13 gennaio 1859, era divenuta insegnamento obbligatorio.

Da quattro anni si compie questo corso con risultati oltremodo soddisfacenti.

Nel 1861 fu frequentato . . . . .	da 28 alunni
Nel 1862 id. . . . .	da 36 id.
Nel 1863 id. . . . .	da 68 id.
Nel 1864 id. . . . .	da 58 id.

Da questi corsi uscirono 180 istruttori idonei, due terzi dei quali appartengono al ceto degli insegnanti elementari, venuti a frequentare i corsi per deliberazione di città cospicue del regno e con sussidi di Consigli provinciali, o del Ministero della istruzione pubblica.

A cominciare dall'anno 1862 il Municipio di Torino, previo accordo col Governo, affidò alla società l'istruzione degli alunni di tutte le sue scuole classiche e tecniche.

Gli esercizi si compiono per lo spazio di cinque mesi, principiando dal 1° marzo. Intervengono alle lezioni più di mille- duecento giovani.

Il direttore della scuola è sempre Rodolfo Obermann (che fu giustamente fregiato della decorazione mauriziana), uomo in vero spettabile per cortesia di modi, per isquisitezza di sentire, e di educazione morale e fisica intendentissimo.

Nello scorso anno la società, desiderando di costruire una grande palestra coperta per accogliere in ogni stagione ed in ogni ora del giorno grosse schiere de' suoi alunni, chiese il concorso della municipale amministrazione, e questa non esitò a concederle la somma di lire 50,000.

Già si pose mano alla costruzione dell'edificio, che sarà non ultimo ornamento della città di Torino, mentre sarà un mezzo efficacissimo per diffondere ampiamente l'istruzione ginnastica, e quelle discipline che conferiscono alla educazione virile della gioventù.

L'istruzione ginnastica, introdotta in Torino dalla società di cui finora si è ragionato, si diffuse in altri istituti della città, che giova qui accennare: